

PREGHIERA IN SUFFRAGIO DI PERSONA CARA

Mio Dio, Voi mi avete tolto una persona che mi era tanto cara in questo mondo; io ne sono privo: degnatevi Voi stesso di riempirne il vuoto. Essa era meritevole del mio affetto, ed io speravo di godere più lungo tempo della sua compagnia e del suo sostegno; Voi ne avete disposto altrimenti: sia pure adempita la vostra santa volontà sopra di essa e sopra di me.

L'unica consolazione che mi rimane nella sua perdita è la speranza che Voi l'avrete accolta nel seno della vostra misericordia, e che vi degnarete un giorno di unirmi di bel nuovo ad essa per non separarmi mai più.

Questa morte, cagione di tante mie lacrime, deve produrre in me un saluto: affetto; essa mi dice che l'ora del mio trapasso verrà ben presto, che io devo dispormi senza dilazione e che devo tenermi apparecchiato ad ogni momento.

Deh! fate, o Dio di bontà che, giunta l'ora mia, mi trovi in stato di comparire dinanzi a Voi e di riunirmi alla persona ch'è ora piango per benedirvi e lodarvi con essa eternamente. Così sia.

Pater, Ave, Requiem.

NOVIZIATO DEL S. CUORE Allisola Sup. (Savona)
Santuario N. Signora della Pace



O Pietosissimo Salvatore
per i meriti della vostra Crocifissione
liberate le anime sante del Purgatorio

CORONCINO
in suffragio delle Anime Sante
del Purgatorio.

*Deus in adiutorium meum intende.
Domine ad adiuuandum me festina.
Requiem aeternam dona eis, Domine.
Et lux perpetua luceat eis.
Requiescant in pace. Amen.*

Gesù mio, per quel copioso sudore di sangue che spargeste nell'Orto, abbiate misericordia delle anime dei miei più stretti parenti che penano nel Purgatorio.

Pater, Ave, Requiem.

Gesù mio, per quella crudele flagellazione che soffriste legato alla colonna, abbiate misericordia delle anime dei miei congiunti ed amici che penano nel Purgatorio.

Pater, Ave, Requiem.

Gesù mio, per quella corona di acutissime spine che trapassarono le vostre santissime tempie, abbiate misericordia dell'anima più abbandonata e

priva di suffragi, e di quella che è più lontana ad essere liberata dalle pene del Purgatorio.

Pater, Ave, Requiem.

Gesù mio, per quei dolorosi passi che faceste con la croce in ispalla, abbiate misericordia dell'anima più vicina ad uscire dal Purgatorio; e per le pene che provaste insieme alla vostra SS.ma Madre nell'incontrarvi per le vie del Calvario, liberate le anime che furono devote di questa cara Madre, dalle pene del Purgatorio.

Pater, Ave, Requiem.

Gesù mio, per il vostro santissimo corpo steso sulla croce, per i vostri santissimi piedi e mani confitte coi duri chiodi, per la vostra morte crudele e per il vostro SS.mo Costato aperto dalla lancia, usate pietà e misericordia a quelle povere anime, liberatele dalle atroci pene che soffrono, chiamatele ed ammettetele fra i vostri dolcissimi amplessi in Paradiso.

Pater, Ave, Requiem.

Indulgenza di 100 giorni, oltre quella di 300 giorni per ogni *Requiem aeternam* recitato per intero.